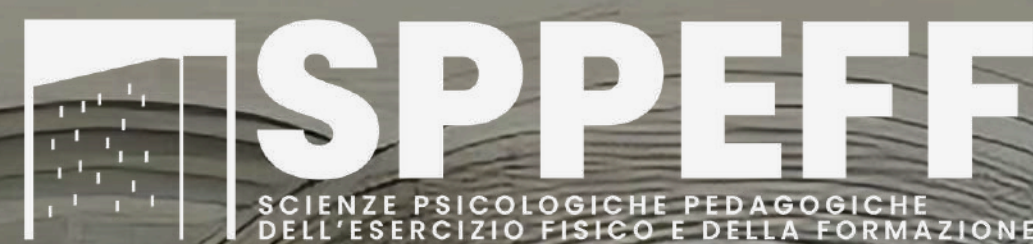




Università
degli Studi
di Palermo



la psiche mafiosa

Aggiornamenti e processi trasformativi

23 MAGGIO 2025
9:00 - 18:30

PALAZZO CHIARAMONTE STERI
SALA MAGNA, PIAZZA MARINA, 61 - PALERMO

Con il patrocinio di:



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI



Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana



Università
degli Studi
di Palermo



PROGRAMMA

ore 9.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Massimo Midiri, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

Antonino Bianco, Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Maria Antonietta Gulino, Presidente Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi

Vincenza Zarcone, Presidente Ordine Psicologi della Regione Sicilia

Antonello Cracolici, Presidente Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia

Maria Falcone, Fondazione Falcone

Maria Luisa Malato, Direttrice Casa circondariale "Pagliarelli"

ore 10.00

Introduce: Cecilia Giordano

RICORDI DI GIOVANNI FALCONE

Moderà: Gianluca lo Coco

Girolamo Lo Verso, già Prof. Università degli Studi di Palermo

Francesco La Licata, già giornalista dell'Ora

Giovanni Paparcuri, già responsabile dell'informatizzazione del maxiprocesso

Teresa Principato, già magistrato, Direzione Nazionale Antimafia

Gioacchino Natoli, già magistrato, membro del pool antimafia

ore 11.00

CAMBIAMENTI IN COSA NOSTRA ?

Moderà: Maria Di Blasi

Cecilia Giordano, Università degli Studi di Palermo

Graziella Zizzo, psicoterapeuta, già Psicologo dirigente ASP Trapani

Antonello Cracolici, Presidente Commissione antimafia Sicilia

Lirio Abbate, giornalista e scrittore

Ore 13.00 break

ore 14.30

CAMBIAMENTI IN CARCERE ?

Moderà: Simone Mangini

Ilaria Garosi, Ordine Psicologi della Regione Toscana

Sofia Ciuffoletti, ADIR - L'Altro diritto

Ivana Bruno, Casa di Reclusione San Gimignano

Giovanni Fiandaca, Prof. emerito Unipa

ore 16.00

CAMBIAMENTI NEL SOCIALE ?

Moderano: Serena Giunta, Francesca Giannone

Francesco Citarda, Libera Terra Mediterraneo

Luisa Impastato, Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato

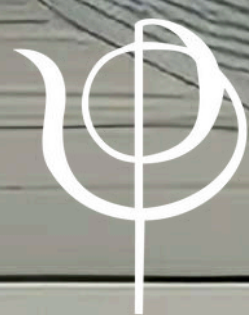
Nadia Lodato, Cooperativa Rigenerazioni onlus

Laura Nocilla, Comitato Addiopizzo

ore 17.30

Conclusioni, Girolamo Lo Verso, Cecilia Giordano

Con il patrocinio di:

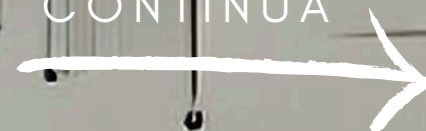


CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI



Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana

CONTINUA





Università
degli Studi
di Palermo



La mafia è un'organizzazione criminale che utilizza la forza dell'intimidazione per commettere crimini, acquisire la gestione delle attività economiche, degli appalti pubblici e dei servizi, e per rafforzare il controllo sul territorio e i profitti economici. Attraverso strumenti violenti e illegali, la mafia ha ostacolato, e continua a farlo, lo sviluppo del Paese utilizzando l'infiltrazione dei suoi membri nelle più importanti reti istituzionali e politiche. Ciò avviene attraverso la "forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva" (art.416 bis). Gli studi sulla psicologia del fenomeno mafioso, nati all'Università degli Studi di Palermo trenta anni fa, hanno contribuito a comprendere i processi psicologici e i sistemi relazionali che sostengono il "vincolo associativo" degli appartenenti alle organizzazioni criminali ma anche i drammatici esiti che esso produce su persone e comunità.

Il convegno, grazie al contributo di molti studiosi del fenomeno, si focalizzerà sui cambiamenti antro-po-psicologici in corso nell'organizzazione criminale Cosa Nostra, sui processi di cambiamento avvenuti negli ultimi decenni nel sociale grazie al lavoro promosso da molte agenzie educative e del terzo settore e sul delicato compito svolto dagli psicologi nei penitenziari di valutazione del cambiamento in detenuti in carcere per reati ostativi che seguono percorsi trattamentali coerenti con quanto previsto dall'art. 4 bis o.p.

Verranno riportati i risultati di una ricerca realizzata con la collaborazione del DAP e della Casa di reclusione di San Gimignano, dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, del Centro di Ricerca Interuniversitario sul Carcere, Devianza, Marginalità e Governo delle Migrazioni, l'Altro Diritto, con l'obiettivo di valutare la personalità dei detenuti in carcere per reati ostativi ed esplorare se e in che modo lo studio e l'approfondimento culturale durante la detenzione e l'adesione al trattamento possano contribuire ad avviare un processo di consapevolezza e un decentramento culturale difficile per chi proviene da contesti mafiosi.

Il convegno verrà introdotto da una sessione dedicata a Giovanni Falcone che vedrà le testimonianze di persone che sono state a stretto contatto con lui.

Con il patrocinio di:

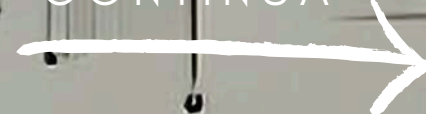


CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI



Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana

CONTINUA





Università
degli Studi
di Palermo



ELENCO RELATORI

Cecilia Giordano, Prof. associato di Psicologia Clinica, Dipartimento SPPEFF, Università degli Studi di Palermo. Insegna Psicoterapia e Psicologia del fenomeno mafioso presso la LM-51 Psicologia Clinica. Responsabile scientifico di numerose ricerche sulla psicologia del fenomeno mafioso; autrice di diverse pubblicazioni sul tema.

Girolamo Lo Verso, Prof. ordinario in quiescenza di Psicologia Clinica. Fondatore degli studi sulla psicologia del fenomeno mafioso all'Università degli Studi di Palermo. Autore di diversi volumi sul tema.

Francesco La Licata, giornalista prima dell'Ora, poi del Giornale di Sicilia e della Stampa, è un profondo conoscitore delle vicende di mafia e delle dinamiche dell'organizzazione criminale. Ha realizzato la prima intervista concessa dal giudice Falcone, ripubblicata nel 1992 dopo la strage di Capaci. E' autore di diversi volumi sul tema.

Giovanni Paparcuri, collaboratore dei giudici Falcone e Borsellino nella informatizzazione del Maxi Processo. Ha collaborato alla valorizzazione e alla conservazione dei materiali storici e alla divulgazione del lavoro dei due magistrati, attraverso la realizzazione del museo Falcone e Borsellino presso il c.d. "bunkerino" all'interno del Palazzo di Giustizia di Palermo.

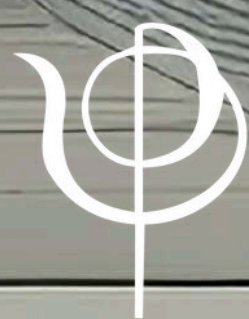
Teresa Principato è stata magistrato della Direzione Nazionale Antimafia e PM in numerosi processi di mafia. Profonda conoscitrice delle organizzazioni criminali. Autrice di libri e articoli sul fenomeno mafioso.

Gioacchino Natoli, già magistrato, membro del pool antimafia e membro della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Palermo.

Graziella Zizzo, psicologa e psicoterapeuta, già dirigente psicologa presso l'ASP di Trapani. Ha partecipato, sin dalla sua fondazione, al gruppo di ricerca sulla psicologia del fenomeno mafioso. È autrice di numerosi articoli sul fenomeno. Di recente ha pubblicato un libro sui cambiamenti antro-po-psi-chici nella mafia.

Antonello Cracolici, Presidente Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia

Con il patrocinio di:

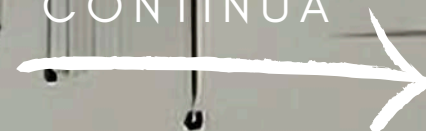


CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI



Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana

CONTINUA





ELENCO RELATORI

Lirio Abbate, giornalista e scrittore. Ha collaborato e diretto diverse testate giornalistiche. È autore di esclusive inchieste su corruzione e mafie e di numerosi volumi sul fenomeno mafioso. Di recente ha pubblicato un libro di analisi dei testi dei diari del boss Messina Denaro.

Ilaria Garosi, psicologa e psicoterapeuta, prof. a contratto presso l'Università di Siena. Lavora nell'ambito della psicologia giuridica e ricopre il ruolo di esperta ex art. 80 presso UEPE di Siena, C.C di Grosseto e C.R. di San Gimignano. E' delegata dal CNOP al Tavolo con il DAP per la psicologia penitenziaria.

Sofia Ciuffoletti, sociologa, Università degli Studi di Firenze; Centro di Documentazione e ricerca su Carcere, Devianza, Marginalità e Governo delle Migrazioni - ADIR - L'altro diritto. Anche nel suo ruolo di Garante delle persone private della libertà personale ha portato avanti numerose ricerche a livello nazionale ed europeo in tema di privazione della libertà e tutela dei diritti.

Ivana Bruno, funzionario giuridico pedagogico dell'area trattamentale della Casa di Reclusione di San Gimignano.

Giovanni Fiandaca, Prof. emerito di diritto penale presso l'Università degli Studi di Palermo ed è stato garante dei diritti dei detenuti della Regione Sicilia. Presiede Centro Studi Giustizia Riparativa UNIPA (CSGR) del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS) dell'Università di Palermo.

Francesco Citarda, Presidente del Consorzio Libera Terra Mediterraneo. Il consorzio è impegnato in territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, nella la creazione di aziende cooperative autonome proponendo un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato.

Daniele Marannano, Presidente Associazione Addiopizzo che promuove un'economia virtuosa e libera dalla mafia attraverso lo strumento del consumo critico antiracket. L'associazione è impegnata nell'assistenza alle vittime di estorsione e di usura.

Nadia Lodato, Cooperativa Rigenerazione onlus, Fondazione Don Calabria per il Sociale. La cooperativa opera in particolare nell'area penale, per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione di pena.

Luisa Impastato, Presidente di "Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato" che promuove nelle scuole e nel territorio nazionale cultura della legalità, dello sviluppo e della partecipazione democratica e iniziative culturali e di promozione e sviluppo economico e sociale del territorio.

Con il patrocinio di:



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI



Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana